

L'Ente punta ad incrementare le ricadute sul territorio. Presentato il rapporto sulla sostenibilità

La Fiera rilancia: ampliamento dei posti auto e un nuovo ristorante tra il 2020 e il 2021

Incremento delle ricadute sul territorio della Spa fieristica e ulteriore crescita. Sono i due biglietti da visita di Pordenone Fiere che, nei giorni scorsi, ha presentato il rapporto sulla sostenibilità 2018. Questo, dopo che il bilancio economico si è chiuso, a inizio estate, con numeri positivi. E ci sono **novità in vista** anche per i prossimi mesi: dopo la conclusione del nuovo magazzino si provvederà alla realizzazione dell'ingresso sud, all'ampliamento dei posti auto nel park e alla costruzione di un nuovo ristorante a servizio della fiera che troverà posto sul versante sud dell'area espositiva, tra i padiglioni e il maxiparcheggio, questo tra il 2020

e il 2021. "Il sistema fieristico pordenonese - sottolinea il presidente di Pordenone Fiere, **Renato Pujatti**, - tra manifestazioni, eventi convegni e seminari, porta in città ogni anno circa trecentomila visitatori e oltre 3.600 espositori, con una crescita di circa il 30 per cento, dall'Italia e dall'estero. L'indotto generato varia dai 25 ai 50 milioni di euro". Si tratta di dati forniti dall'ultimo Report sulla sostenibilità. Il Rapporto mette in luce come la spa abbia creato, nel corso del 2018, valore a favore di diversi portatori di interesse contribuendo alla crescita dei collaboratori, del territorio e del sistema impresa. "Il valore aggiunto lordo prodotto - si legge nelle oltre ot-

tanta pagine - nel corso dell'anno è stato di oltre tre milioni di euro, in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente del 2017. Di quella cifra, oltre il 46% è stato restituito ai collaboratori sotto forma di remunerazione all'attività lavorativa. E una particolare importanza è dedicata proprio agli addetti, dal momento che negli ultimi due anni ci sono state dieci nuove assunzioni a tempo indeterminato. Attualmente, i

dipendenti della società fieristica sono trenta: il 66% è donna e una buona parte degli addetti è in possesso della laurea. "Sono loro - evidenzia il presidente - il vero motore dello sviluppo aziendale". Infine, Pordenone Fiere ha

messo a segno un'importante iniziativa con la firma dell'**accordo quinquennale con Quickfairs**, la società milanese che da un decennio organizza Coiltech, la manifestazione fieristica del comparto dell'elettromeccanica e dei motori elettrici divenuta un punto di riferimento internazionale. La rassegna è prevista in questi giorni (mentre il giornale va in stampa) e costituisce un evento di settore: in dieci anni è cresciuta molto guadagnandosi un posto rilevante nel mercato internazionale dell'elettromeccanica che considera quello in riva al Noncello un appuntamento d'autunno da non perdere.

Maurizio Pertegato

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

